

**SARA' COSI'** il ponte inserito nel parco del Ticino secondo le proiezioni che i progettisti hanno fornito nel giugno del 2007 in sede di presentazione del progetto



# Primo passo per il ponte sul Ticino

*Ad Oleggio si è riunita la conferenza dei servizi per la Via*

**OLEGGIO** • Si è aperta ieri mattina al Municipio di Oleggio la Conferenza dei Servizi per la Valutazione di impatto ambientale sul progetto definitivo per la realizzazione del ponte sul fiume Ticino che collega tra loro i Comuni di Oleggio e Solbiate Olona, le province di Novara e Varese, che sostituirà l'attuale struttura in funzione dal 1889.

Un viadotto lungo circa 320 metri e largo non meno di quindici coperto da una sezione tubolare con parti con tema a "gelosia" trasparenti da e verso l'esterno. "Un'opera unica nel suo genere" come l'avevano definita nel giugno del 2007 i progettisti dell'Ati italo-spagnola composta dalla Net Engineering e dallo studio Casado e che arriva alla fase istruttoria della progettazione con qualche mese di ritardo sulla tabella di marcia, si prevedeva allora la consegna dei

lavori entro l'aprile di quest'anno, che farà slittare la consegna del manufatto ben oltre la scadenza dell'estate del 2011. Alla seduta di ieri intanto erano presenti tutti i soggetti, una trentina complessivamente, coinvolti dalla realizzazione del nuovo ponte a partire dai comuni di Oleggio e Lonate Pozzolo, le Province di Novara e Varese, la Regione Piemonte e la Lombardia, le due amministrazioni del parco del Ticino, che si sono recate sui siti che vedranno la realizzazione del manufatto per un primo

“ Comincia la fase istruttoria sul progetto definitivo per la Valutazione di Impatto Ambientale ”

sopralluogo e per la visione del progetto.

Un primo step, insomma, cui ne seguiranno diversi altri in cui valutare l'impatto ambientale della struttura e concedere quindi il nulla osta alla realizzazione che costerà circa 13 milioni di euro tutti a carico della Provincia di Novara che si dovrebbe avvalere, però, dei trasferimenti concordati, attraverso due convenzioni firmate nel gennaio del 2006, con Ministero (9 milioni) e Regione (2 milioni).

Ai "cugini" di Varese il compito di cedere le aree dove poserà il ponte e di adeguare la viabilità sul territorio lombardo. L'iter di approvazione del progetto è cominciato prima di percorrere il ponte passeranno però ancora diversi anni.

**g.n.**

**DALLA PROVINCIA DI VARESE**

**«Un buon progetto che porterà vantaggi ad entrambi i territori»**

Alla Conferenza dei Servizi di Oleggio erano presenti enti pubblici provenienti da entrambe le sponde del Ticino poiché sia Piemonte che Lombardia trarranno profitto dalla realizzazione del nuovo collegamento come sottolinea Aldo Simeoni, assessore alla viabilità della Provincia di Varese:

"L'attuale struttura non può più sostenere il carico di traffico cui è sottoposta, si rendeva quindi necessaria la realizzazione di un nuovo collegamento. Riteniamo che la soluzione indicata dalla Provincia di Novara sia buona e auspichiamo che sia portata a termine in tempi accettabili. Da parte nostra abbiamo chiesto un ulteriore incontro con le amministrazioni dei comuni interessati dal ponte così da chiarire meglio i dettagli del progetto. Siamo coscienti del fatto che questa nuova struttura potrebbe portare più traffico sul territorio, ma d'altra parte gli interventi necessari sono da affrontare anche a costo di essere impopolari, pensiamo solo ai termovalorizzatori o alla Pedemontana che tutti vogliono ma nessuno desidera sul proprio territorio".